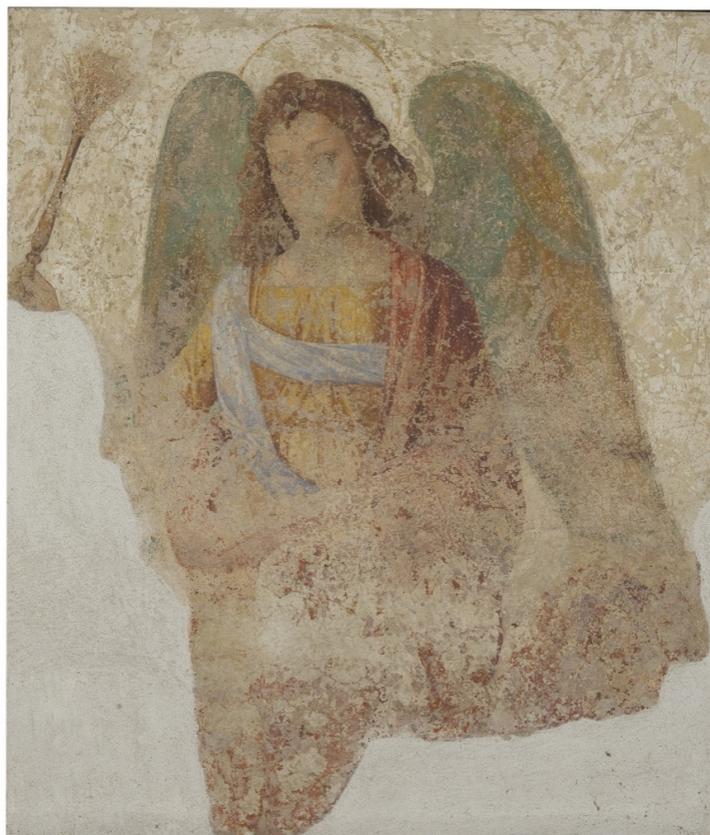
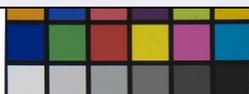


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00742426

ESC - Ente schedatore S156

ECP - Ente competente S156

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto murale staccato

OGTV - Identificazione frammento

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione angelo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	FI
PRVC - Comune	Firenze
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XV
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1450
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1499
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito fiorentino
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco staccato/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	95
MISL - Larghezza	80
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Ampie cadute di colore.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	n.p.

DESI - Codifica Iconclass	11 G 1926
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Figure: angelo. Suppellettili ecclesiastiche: aspensorio.
NSC - Notizie storico-critiche	L'affresco è conservato nei depositi fiorentini dopo essere stato distaccato dalla sua sede originaria, che pare essere la cappella Rinuccini di Santa Croce. L'analisi stilistica lo connota come opera appartenente al pieno Quattrocento fiorentino; l'angelo infatti - dal disegno elegante e pulito - con la sua posizione frontale priva di scorci arditi, il morbido chiaroscuro ancora avvertibile nella veste e soprattutto con una fisionomia di ascendenza botticelliana (vedi l'acconciatura, la forma del volto, la testa lievemente reclinata da un lato) sembra inserirsi compiutamente nelle tipologie della seconda metà del secolo. Anche l'attenzione per i particolari che ancora si apprezza nell'aspensorio - benché lo stato lacunoso dell'opera ne ostacoli una piena valutazione - pare coerente con tale attribuzione. Più complesso è invece ricollocare questo frammento nell'ambito della cappella Rinuccini. L'antico ambiente fu infatti affrescato nella seconda metà del Trecento da Giovanni da Milano e da Matteo di Pacino, che dipinsero interamente le pareti e la volta con Storie della Vergine e della Maddalena. Appare difficile immaginare da quale punto possa giungere il nostro frammento, forse soltanto dall'estradosso dell'arco di ingresso o dalla parete di fondo della cappella dove si trovano le bifore. Queste furono aperte, quasi certamente dopo il ritrovamento delle finestre originali, fra il 1840 - quando un disegno nel testo dell'Aiazzi riproduce ancora la cappella con le precedenti finestre quadrate, accompagnate nel registro inferiore da una serie di arcate a tutto sesto - ed il 1934 quando in una fonte inventariale vengono invece già citate le bifore. Non conoscendo dunque nei dettagli la decorazione che caratterizzava la parete di fondo prima di tale intervento (che peraltro potrebbe essere anche la ragione del distacco dell'opera), è possibile che l'affresco con l'angelo in atto di aspergere l'acqua benedetta potesse trovar posto proprio al suo interno.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
------------------------------------	-----------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SSPSAEPM FI 8836UC

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTD - Data	2009/ 05/ 07

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Aiazzi G.

BIBD - Anno di edizione	1840
BIBH - Sigla per citazione	00003605
BIBI - V., tavv., figg.	tav. I
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2010
CMPN - Nome	Favilli F.
FUR - Funzionario responsabile	Teodori- Sframeli
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2010
RVMN - Nome	Favilli F.